



LETTERA DEL PARROCO

Carissimi,

dopo la pausa dell'estate siamo pronti a ripartire, ricaricati, rimotivati e fiduciosi, per una nuova avventura con il Signore in un nuovo anno pastorale con la nostra Comunità.

Ci portiamo nel cuore il ricordo ancora vivo del Grest. Sono stati giorni di grandi fatiche ma anche di grandi soddisfazioni, in cui ci siamo divertiti, siamo stati bene insieme, abbiamo imparato tante cose e soprattutto siamo stati in compagnia di Gesù, che ci ha mostrato il volto sempre giovane del Padre. Ma i frutti più grandi del Grest dobbiamo ancora raccoglierci, perché adesso l'entusiasmo di quei giorni deve diventare la forza di questo nuovo anno che inizia e le cose che in quei giorni abbiamo imparato a fare - giovani e meno giovani, animatori e famiglie - devono diventare cose di ogni giorno.

E nel cuore ci portiamo anche il ricordo della prima visita alla nostra Comunità del Vescovo Francesco, che ci ha testimoniato la gioia di vivere il Vangelo nella concretezza di una vita spesa generosamente per il Signore e nell'impegno a servire coraggiosamente questa Chiesa nella quale ci ha chiamati.

Il nuovo anno, che cominciamo tra questi ricordi, ci rilancia subito la sfida della missionarietà: siamo tutti annunciatori del lieto annuncio della salvezza che è stato seminato nei nostri cuori e che deve portare speranza al mondo intero. Il mese di ottobre è infatti tradizionalmente legato alle Missioni, in vista della Giornata Missionaria Mondiale che celebreremo il 19 di questo mese. Da una parte, siamo chiamati a sostenere i missionari e le missioni lontane, con la nostra preghiera e la nostra carità, perché tutti gli uomini possano conoscere il volto misericordioso di Dio. Dall'altra, siamo chiamati a diventare testimoni del Signore crocifisso e risorto nelle nostre famiglie, fra i

nostri amici, nel nostro lavoro, nelle nostre strade. La Chiesa nel suo insieme è missionaria per costituzione e ciascuno di noi è missionario in forza del Battesimo. Nessuno si senta escluso da questo compito!

Ma oltre all'impegno missionario siamo chiamati a riscoprire anche la ricchezza di ciò che dobbiamo annunciare: la rivelazione di Dio in Cristo che è contenuta nella Sacra Scrittura. Dal 5 al 26 ottobre si svolgerà il Sinodo dei Vescovi, che avrà come tema: "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa". Mentre ci facciamo carico di questo evento ecclesiale con la nostra preghiera, perché lo Spirito illumini i nostri pastori, vogliamo impegnarci nel nostro piccolo a riscoprire l'importanza della Parola di Dio che viene a regalare un senso nuovo alla nostra vita e alla nostra storia. Dal prossimo mese riprenderemo la lettura comunitaria della Bibbia nei Centri Familiari di Ascolto e nella Lectio Divina. Inoltre avremo la possibilità di un Corso Biblico che ci offrirà gli strumenti per leggerla e comprenderla meglio. Fin da ora affidiamo al Signore queste iniziative, perché ci aiuti a prepararle e a viverle nel modo più giusto e più proficuo.

A breve apriremo anche il nuovo Oratorio. Sarà il luogo in cui tutti, piccoli e grandi, proveremo a dare un volto più nuovo e più giovane alla nostra Comunità, con il nostro impegno e la nostra voglia di fare e di stare insieme.

Il Signore prepari il nostro cuore alle grandi meraviglie che sta preparando per noi. Vi benedico di cuore.

don Giuseppe Agno'

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre. In particolare:

- [Generale] Perché il Sinodo dei Vescovi aiuti i pastori e i teologi, i catechisti e gli animatori, che sono impegnati nel servizio della Parola di Dio, a trasmettere con coraggio la verità della fede in comunione con tutta la Chiesa.
- [Missionaria] Perché in questo mese dedicato alle missioni, attraverso l'attività delle Pontificie Opere Missionarie e degli altri organismi, ogni Comunità cristiana senta la necessità di partecipare alla missione universale con la preghiera, il sacrificio e l'aiuto concreto.
- [Dei vescovi] Perché valutiamo positivamente la crescita della presenza femminile nella società come "segno dei tempi", e siano vinte le resistenze che si oppongono al raggiungimento della effettiva uguaglianza fra uomini e donne.

SQUARCI DI VITA COMUNITARIA

Battesimi, Matrimoni ed Esequie

Durante i mesi estivi, con il Sacramento del Battesimo, abbiamo accolto nella nostra Comunità:

- ✦ **Andrea Amedeo** di Cris e Marika (19 luglio)
- ✦ **Marzia e Greta Sacco** di Salvatore e Franca (26 luglio)
- ✦ **Matteo Angelo Giglione** di Calogero e Carmela (2 agosto)
- ✦ **Pierluigi Giambrone** di Giuseppe e Nancy (11 agosto)
- ✦ **Sonia Infantino** di Giovanni e Luciana (17 agosto)
- ✦ **Giosafat Giuseppe Cacciatore** di Giuseppe e Pina (26 agosto)
- ✦ **Alfonso Fretto** di Pasquale e Mariella (7 settembre)
- ✦ **Alessandro Longi** di Silvano e Sofia Maria (20 settembre).

Con il Sacramento del Matrimonio hanno consacrato il loro amore e hanno formato una nuova famiglia cristiana:

- ✦ **Christian e Marisa D'Agostino** (2 agosto)
- ✦ **Vito e Leslie Pistone** (12 agosto)
- ✦ **Luigi e Samanta Infantino** (fuori parrocchia)
- ✦ **Domenico ed Elide Camilleri** (fuori parrocchia)
- ✦ **Gino e Cettina Costanza** (fuori parrocchia).

Ci hanno lasciato per fare ritorno alla Casa del Padre:

- ✦ **Francesco Cacciatore** (4 giugno)
- ✦ **Carmela Patti** (17 giugno)
- ✦ **Grazia Giglione** (19 luglio)
- ✦ **Salvatore Marchica** (2 agosto)
- ✦ **Giuseppa Burgio** (15 agosto)
- ✦ **Francesco Saverino** (13 settembre).

Ottobre Missionario e Giornata Missionaria

Il mese di ottobre, tradizionalmente dedicato alle Missioni, ci vedrà impegnati in un cammino di sensibilizzazione e di preghiera scandito dalle tappe proposte dalle "Pontificie Opere Missionarie". Ogni domenica ci soffermeremo su un tema particolare, mentre durante la settimana vivremo uno speciale momento di preghiera, secondo il seguente programma opportunamente riportato nel calendario mensile:

- ✦ **Prima settimana**
 - dom. 28 settembre: "Contemplazione"
 - ven. 3 ottobre - ore 22.00: Adorazione Eucaristica
- ✦ **Seconda settimana**
 - dom. 5 ottobre: "Vocazione"
 - mar. 7 ottobre - ore 22.00: Recita comunitaria del Rosario
- ✦ **Terza settimana**
 - dom. 12 ottobre: "Responsabilità"
 - mer. 15 ottobre - ore 22.00: Veglia di preghiera
- ✦ **Quarta settimana**
 - dom. 19 ottobre (Giorn. Missionaria Mondiale): "Carità"
 - ven. 24 ottobre - ore 22.00: Via Crucis
- ✦ **Quinta settimana**
 - dom. 26 ottobre: "Ringraziamento"
 - gio. 30 ottobre - ore 18.15: Vespri di ringraziamento

Per disporre il nostro cuore a vivere più intensamente questa occasione di grazia che ci viene offerta e per compiere con una più motivata generosità il nostro personale gesto di aiuto a favore delle missioni nella giornata di raccolta del 19 ottobre, troviamo come inserto di questo numero il messaggio di S.S. Benedetto XVI per la Giornata Missionaria Mondiale 2008 "Servi e apostoli di Cristo Gesù".

Primi Nove Venerdì

Con il mese di ottobre riprende la pia pratica dei "Primi nove venerdì" (da ottobre a giugno). Gli ammalati riceveranno la S. Comunione dai Ministri straordinari regolarmente ogni primo venerdì del mese. Per le Confessioni si potrà fare riferimento, mese per mese, al calendario riportato su "Nuovi sentieri per nuovi orizzonti". Se ci fossero altri ammalati, oltre quelli già segnalati, che desiderassero ricevere la S. Comunione, possono farne richiesta direttamente al Parroco o ai Ministri straordinari.

Sabato dell'Oratorio

Per tutto il mese di ottobre tutte le classi di catechismo si incontreranno ogni sabato dalle 15.30 alle 17.30 nel Centro Sociale, per vivere insieme il "**Sabato dell'Oratorio**". Con animazione, giochi, buns, preghiera e catechesi, riprendendo lo stile del Grest, vogliamo dare un volto nuovo all'impegno dei più piccoli in Parrocchia. Da questa esperienza proveremo a far nascere il Nuovo Oratorio, secondo le indicazioni che ci verranno suggerite durante questo mese.

Verifica e programmazione

Tutti gli operatori pastorali, sia quelli stabili (Catechisti, Animatori della Liturgia, Ministri straordinari della S. Comunione, Responsabili dei Gruppi) sia quelli che si sono impegnati anche solo occasionalmente come animatori del Grest, sono invitati per un momento di ascolto, confronto, verifica e programmazione.

Dalla conclusione dello scorso anno ci portiamo nel cuore un grande sogno: quello di ripensare l'animazione pastorale, soprattutto quella indirizzata ai bambini, ai ragazzi e ai giovani, perché, con i linguaggi della festa, del gioco e dell'impegno, la proposta del Vangelo diventi un'occasione di formazione e di crescita integrale da sperimentare, vivere e testimoniare nella fraternità e nella carità. Vorremmo, in pratica, che ciò che abbiamo imparato a fare durante il Grest diventi il modo ordinario di vivere la chiamata, la vocazione e la missione, che sono la sfida di Dio per ogni battezzato. Ci incontreremo, pertanto,

- ✦ **mercoledì 8** alle **19.00** per un momento di verifica,
- ✦ **giovedì 9** alle **21.00** per un momento di programmazione.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il prossimo venerdì 10 ottobre, alle ore 21.00, si terrà presso il salone dell'Oratorio vecchio la seduta ordinaria di ottobre del Consiglio Pastorale Parrocchiale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. programmazione delle attività pastorali per il mese di novembre;
2. programmazione Corso Biblico, Lectio Divina e Centri Familiari di Ascolto;
3. festa di Tutti i Santi e commemorazione dei Fedeli Defunti;
4. festa di San Martino e "Mantello della Solidarietà";
5. varie ed eventuali.

Si ricorda ai rappresentanti dei vari gruppi che, qualora non potessero partecipare all'incontro, hanno il dovere di trovare un sostituto.

MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2008

“Servi e apostoli di Cristo Gesù”

Cari fratelli e sorelle,

in occasione della Giornata Missionaria Mondiale, vorrei invitarvi a riflettere sull'urgenza che permane di annunciare il Vangelo anche in questo nostro tempo. Il mandato missionario continua ad essere una priorità assoluta per tutti i battezzati, chiamati ad essere “servi e apostoli di Cristo Gesù” in questo inizio di millennio. Il mio venerato Predecessore, il Servo di Dio Paolo VI, affermava già nell'Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi* che «evangelizzare è la grazia, la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda» (n. 14). Come modello di questo impegno apostolico, mi piace indicare particolarmente san Paolo, l'Apostolo delle genti, poiché quest'anno celebriamo uno speciale giubileo a lui dedicato. È l'Anno Paolino, che ci offre l'opportunità di familiarizzare con questo insigne Apostolo, che ebbe la vocazione di proclamare il Vangelo ai Gentili, secondo quanto il Signore gli aveva preannunciato: «Va', perché io ti manderò lontano, tra i pagani» (At 22,21). Come non cogliere l'opportunità offerta da questo speciale giubileo alle Chiese locali, alle comunità cristiane e ai singoli fedeli, per propagare fino agli estremi confini del mondo l'annuncio del Vangelo, potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede (Rm 1,16)?

1. *L'umanità ha bisogno di liberazione*

L'umanità ha bisogno di essere liberata e redenta. La creazione stessa – dice san Paolo – soffre e nutre la speranza di entrare nella libertà dei figli di Dio (cfr Rm 8,19-22). Queste parole sono vere anche nel mondo di oggi. La creazione soffre. L'umanità soffre ed attende la vera libertà, attende un mondo diverso, migliore; attende la “redenzione”. E in fondo sa che questo mondo nuovo aspettato suppone un uomo nuovo, suppone dei “figli di Dio”. Vediamo più da vicino la situazione del mondo di oggi. Il panorama internazionale, se da una parte presenta prospettive di promettente sviluppo economico e sociale, dall'altra offre alla nostra attenzione alcune forti preoccupazioni per quanto concerne il futuro stesso dell'uomo. La violenza, in non pochi casi, segna le relazioni tra gli individui e i popoli; la povertà opprime milioni di abitanti; le discriminazioni e talora persino le persecuzioni per motivi razziali, culturali e religiosi, spingono tante persone a fuggire dai loro Paesi per cercare altrove rifugio e protezione; il progresso tecnologico, quando non è finalizzato alla dignità e al bene dell'uomo né ordinato ad uno sviluppo solidale, perde la sua potenzialità di fattore di speranza e rischia anzi di acuire squilibri e ingiustizie già

esistenti. Esiste inoltre una costante minaccia per quanto riguarda il rapporto uomo-ambiente dovuto all'uso indiscriminato delle risorse, con ripercussioni sulla stessa salute fisica e mentale dell'essere umano. Il futuro dell'uomo è poi posto a rischio dagli attentati alla sua vita, attentati che assumono varie forme e modalità.

Dinanzi a questo scenario «sentiamo il peso dell'inquietudine, tormentati tra la speranza e l'angoscia» (Cost. *Gaudium et spes*, 4) e preoccupati ci chiediamo : che ne sarà dell'umanità e del creato? C'è speranza per il futuro, o meglio, c'è un futuro per l'umanità? E come sarà questo futuro? La risposta a questi interrogativi viene a noi credenti dal Vangelo. È Cristo il nostro futuro e, come ho scritto nella Lettera enciclica *Spe salvi*, il suo Vangelo è comunicazione che “cambia la vita”, dona la speranza, spalanca la porta oscura del tempo e illumina il futuro dell'umanità e dell'universo (cfr n. 2).

San Paolo aveva ben compreso che solo in Cristo l'umanità può trovare redenzione e speranza. Perciò avvertiva impellente e urgente la missione di «annunciare la promessa della vita in Cristo Gesù» (2 Tm 1,1), «nostra speranza» (1 Tm 1,1), perché tutte le genti potessero partecipare alla stessa eredità ed essere partecipi della promessa per mezzo del Vangelo (cfr Ef 3,6). Era cosciente che priva di Cristo, l'umanità è «senza speranza e senza Dio nel mondo (Ef 2,12) – senza speranza perché senza Dio» (*Spe salvi*, 3). In effetti, «chi non conosce Dio, pur potendo avere molteplici speranze, in fondo è senza speranza, senza la grande speranza che sorregge tutta la vita (Ef 2,12)» (*ivi*, 27).

2. La Missione è questione di amore

È dunque un dovere impellente per tutti annunciare Cristo e il suo messaggio salvifico. «Guai a me – affermava san Paolo – se non predicassi il Vangelo!» (1 Cor 9,16). Sulla via di Damasco egli aveva sperimentato e compreso che la redenzione e la missione sono opera di Dio e del suo amore. L'amore di Cristo lo portò a percorrere le strade dell'Impero Romano come araldo, apostolo, banditore, maestro del Vangelo, del quale si proclamava «ambasciatore in catene» (Ef 6,20). La carità divina lo rese «tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno» (1 Cor 9,22). Guardando all'esperienza di san Paolo, comprendiamo che l'attività missionaria è risposta all'amore con cui Dio ci ama. Il suo amore ci redime e ci sprona verso la *missio ad gentes*; è l'energia spirituale capace di far crescere nella famiglia umana l'armonia, la giustizia, la comunione tra le persone, le razze e i popoli, a cui tutti aspirano (cfr Enc. *Deus caritas est*, 12). È pertanto Dio, che è Amore, a condurre la Chiesa verso le frontiere dell'umanità e a chiamare gli evangelizzatori ad abbeverarsi «a quella prima originaria sorgente che è Gesù Cristo, dal cui cuore trafitto scaturisce l'amore di Dio» (*Deus caritas est*, 7). Solo da questa fonte si possono attingere l'attenzione, la tenerezza, la compassione, l'accoglienza, la disponibilità, l'interessamento ai problemi della gente, e quelle altre virtù necessarie ai messaggeri del Vangelo per lasciare tutto e dedicarsi completamente e incondizionatamente a spargere nel mondo il profumo della carità di Cristo.

3. *Evangelizzare sempre*

Mentre resta necessaria e urgente la prima evangelizzazione in non poche regioni del mondo, scarsità di clero e mancanza di vocazioni affliggono oggi varie Diocesi ed Istituti di vita consacrata. È importante ribadire che, pur in presenza di crescenti difficoltà, il mandato di Cristo di evangelizzare tutte le genti resta una priorità. Nessuna ragione può giustificare un rallentamento o una stasi, poiché «il mandato di evangelizzare tutti gli uomini costituisce la vita e la missione essenziale della Chiesa» (Paolo VI, Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 14). Missione che «è ancora agli inizi e noi dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio» (Giovanni Paolo II, Enc. *Redemptoris missio*, 1). Come non pensare qui al Macedone che, apparso in sogno a Paolo, gridava: «Passa in Macedonia e aiutaci»? Oggi sono innumerevoli coloro che attendono l'annuncio del Vangelo, coloro che sono assetati di speranza e di amore. Quanti si lasciano interpellare a fondo da questa richiesta di aiuto che si leva dall'umanità, lasciano tutto per Cristo e trasmettono agli uomini la fede e l'amore per Lui! (cfr *Spe salvi*, 8).

4. *Guai a me se non evangelizzo (1 Cor 9,16)*

Cari fratelli e sorelle, “duc in altum”! Prendiamo il largo nel vasto mare del mondo e, seguendo l'invito di Gesù, gettiamo senza paura le reti, fiduciosi nel suo costante aiuto. Ci ricorda san Paolo che non è un vanto predicare il Vangelo (cfr 1 Cor 9,16), ma un compito e una gioia. Cari fratelli Vescovi, seguendo l'esempio di Paolo ognuno si senta «prigioniero di Cristo per i gentili» (Ef 3,1), sapendo di poter contare nelle difficoltà e nelle prove sulla forza che ci viene da Lui. Il Vescovo è consacrato non soltanto per la sua diocesi, ma per la salvezza di tutto il mondo (cfr Enc. *Redemptoris missio*, 63). Come l'apostolo Paolo, è chiamato a protendersi verso i lontani che non conoscono ancora Cristo, o non ne hanno ancora sperimentato l'amore liberante; suo impegno è rendere missionaria tutta la comunità diocesana, contribuendo volentieri, secondo le possibilità, ad inviare presbiteri e laici ad altre Chiese per il servizio di evangelizzazione. La *missio ad gentes* diventa così il principio unificante e convergente dell'intera sua attività pastorale e caritativa.

Voi, cari presbiteri, primi collaboratori dei Vescovi, siate generosi pastori ed entusiasti evangelizzatori! Non pochi di voi, in questi decenni, si sono recati nei territori di missione a seguito dell'Enciclica *Fidei donum*, di cui abbiamo da poco commemorato il 50° anniversario, e con la quale il mio venerato Predecessore, il Servo di Dio Pio XII, dette impulso alla cooperazione tra le Chiese. Confido che non venga meno questa tensione missionaria nelle Chiese locali, nonostante la scarsità di clero che affligge non poche di esse.

E voi, cari religiosi e religiose, segnati per vocazione da una forte connotazione missionaria, portate l'annuncio del Vangelo a tutti, specialmente ai lontani, mediante una testimonianza coerente di Cristo e una radicale sequela del suo Vangelo.

Alla diffusione del Vangelo siete chiamati a prendere parte, in maniera sempre più rilevante

tutti voi, cari fedeli laici, che operate nei diversi ambiti della società. Si apre così davanti a voi un areopago complesso e multiforme da evangelizzare: il mondo. Testimoniate con la vostra vita che i cristiani «appartengono ad una società nuova, verso la quale si trovano in cammino e che, nel loro pellegrinaggio, viene anticipata» (*Spe salvi*, 4).

5. Conclusione

Cari fratelli e sorelle, la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale vi incoraggi tutti a prendere rinnovata consapevolezza dell'urgente necessità di annunciare il Vangelo. Non posso non rilevare con vivo apprezzamento il contributo delle Pontificie Opere Missionarie all'azione evangelizzatrice della Chiesa. Le ringrazio per il sostegno che offrono a tutte le Comunità, specialmente a quelle giovani. Esse sono strumento valido per animare e formare missionariamente il Popolo di Dio e alimentano la comunione di persone e di beni tra le varie parti del Corpo mistico di Cristo. La colletta, che nella Giornata Missionaria Mondiale viene fatta in tutte le parrocchie, sia segno di comunione e di sollecitudine vicendevole tra le Chiese. Si intensifichi, infine, sempre più nel popolo cristiano la preghiera, indispensabile mezzo spirituale per diffondere fra tutti popoli la luce di Cristo, «luce per antonomasia» che illumina «le tenebre della storia» (*Spe salvi*, 49). Mentre affido al Signore il lavoro apostolico dei missionari, delle Chiese sparse nel mondo e dei fedeli impegnati in varie attività missionarie, invocando l'intercessione dell'apostolo Paolo e di Maria Santissima, «la vivente Arca dell'Alleanza», Stella dell'evangelizzazione e della speranza, imparto a tutti l'Apostolica Benedizione.

Dal Vaticano, 11 maggio 2008

BENEDICTUS PP. XVI



CALENDARIO OTTOBRE 2008

XXVI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A)

2ª settimana del Salterio

Dom. **28 XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

sett. 08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
15.30 **Ora di Guardia**
19.00 S. Messa festiva

Lun. **29 Ss. ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE**

sett. matt. **Confessioni Ammalati**
(zona Curiale)
18.00 S. Messa - Vespri
Confessioni fino alle 20.00

Mar. **30 S. GIROLAMO** (memoria)

sett. 09.00 S. Messa - Lodi mattutine
19.30 **Rinnovamento nello Spirito**

Mer. **1 S. TEREESA DI GESÙ BAMBINO** (memoria)

matt. **Confessioni Ammalati**
(zone Calvario e Fontanazza)
18.00 S. Messa - Vespri

Gio. **2 S. ANGELI CUSTODI** (memoria)

matt. **Confessioni Ammalati**
(zone Kennedy e Chiazza Picciola)
18.00 S. Messa
Adorazione Eucaristica
19.15 Vespri - Benedizione Eucaristica

Ven. **3** Feria della XXVI sett. del Tempo Ordinario

matt. **Confessioni Ammalati**
(zone Centro e Piano Corsa)
18.00 S. Messa
Adorazione Eucaristica
PER TUTTA LA NOTTE
22.00 **Adorazione Eucaristica Comunitaria**
...per risvegliare in noi lo spirito missionario

Sab. **4 S. FRANCESCO D'ASSISI** (festa)

Patrono d'Italia
06.45 Lodi mattutine - Benedizione Eucaristica
09.00 S. Messa e
Inaugurazione dell'Anno Scolastico
15.30 **"Il sabato dell'Oratorio"**
per tutte le classi di catechismo
18.00 S. Messa prefestiva

XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A)

3ª settimana del Salterio

Dom. **5 XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.30 S. Messa festiva
19.00 S. Messa festiva

Lun. **6** Feria della XXVII sett. del Tempo Ordinario

09.00 S. Messa - Lodi mattutine
Confessioni fino alle 12.00

Mar. **7 B. VERGINE MARIA DEL ROSARIO** (memoria)

18.00 S. Messa (anniv. Giglione Grazia) - Vespri
19.30 **Rinnovamento nello Spirito**
22.00 **Recita comunitaria del S. Rosario**
...per risvegliare in noi lo spirito missionario

Mer. **8** Feria della XXVII sett. del Tempo Ordinario

18.00 S. Messa - Vespri
19.00 **Incontro di verifica**
per gli Operatori Pastoralisti

Gio. **9** Feria della XXVII sett. del Tempo Ordinario

18.00 S. Messa - Vespri
Adorazione Eucaristica
19.15 Vespri - Benedizione Eucaristica
21.00 **Incontro di programmazione**
per gli Operatori Pastoralisti

Ven. **10** Feria della XXVII sett. del Tempo Ordinario

18.00 S. Messa - Vespri
21.00 **Consiglio Pastorale**

Sab. **11** Feria della XXVII sett. del Tempo Ordinario

15.30 **"Il sabato dell'Oratorio"**
per tutte le classi di catechismo
18.00 S. Messa prefestiva (anniv. Lo Dico Giacomo)

XXVIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A)

4ª settimana del Salterio

Dom. **12 XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.30 S. Messa festiva
19.00 S. Messa festiva

Lun. **13** Feria della XXVIII sett. del Tempo Ordinario

17.00 **Apostolato della Consolazione**
18.00 S. Messa (trig. Saverino Francesco) - Vespri
Confessioni fino alle 20.00

Mar. **14** Feria della XXVIII sett. del Tempo Ordinario

18.00 S. Messa - Vespri
19.30 **Rinnovamento nello Spirito**

Mer. **15 S. TEREESA DI GESÙ** (memoria)

18.00 S. Messa - Vespri
21.00 **Consiglio Affari Economici**
22.00 **Veglia di Preghiera**
...per risvegliare in noi lo spirito missionario

Gio. **16** Feria della XXVIII sett. del Tempo Ordinario

18.00 S. Messa - Vespri
Adorazione Eucaristica
19.15 Vespri - Benedizione Eucaristica
21.00 Incontro del **Gruppo Famiglie**

Ven. **17 S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA** (memoria)

18.00 S. Messa - Vespri

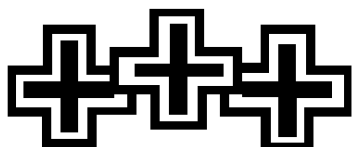
Sab. **18 S. LUCA EVANGELISTA** (festa)

15.30 **"Il sabato dell'Oratorio"**
per tutte le classi di catechismo
18.00 S. Messa prefestiva

CALENDARIO OTTOBRE 2008

XXIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A)
1ª settimana del Salterio

Dom. 19	XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE <i>Pregliera e raccolta per sostenere i Missionari e le Missioni</i> 08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva 11.30 S. Messa festiva 19.00 S. Messa festiva
Lun. 20	Feria della XXIX sett. del Tempo Ordinario 09.00 S. Messa - Lodi mattutine Confessioni fino alle 12.00
Mar. 21	Feria della XXIX sett. del Tempo Ordinario 18.00 S. Messa - Vespri 19.30 Rinnovamento nello Spirito
Mer. 22	Feria della XXIX sett. del Tempo Ordinario 18.00 S. Messa - Vespri
Gio. 23	Feria della XXIX sett. del Tempo Ordinario 18.00 S. Messa - Vespri Adorazione Eucaristica 19.15 Vespri - Benedizione Eucaristica 21.00 Incontro del Gruppo Famiglie
Ven. 24	Feria della XXIX sett. del Tempo Ordinario 18.00 S. Messa - Vespri 22.00 Via Crucis ...per risvegliare in noi lo spirito missionario
Sab. 25	DEDICAZIONE DELLA CHIESA (solennità) 15.30 "Il sabato dell'Oratorio" per tutte le classi di catechismo 18.00 S. Messa prefestiva



Orario SS. Messe

Con la prima domenica di ottobre viene ripristinata la Celebrazione Eucaristica domenicale delle 11.30, che è rimasta soppressa per tutto il periodo invernale, e che vedrà come principali protagonisti il Piccolo Coro Giovanni Paolo II e i Ragazzi del Catechismo.

A partire dal 26 ottobre, inoltre, con il passaggio dall'ora legale all'ora solare (un'ora indietro), cambia l'orario di tutte le Messe vespertine:

- ✧ **festive** dalle 19.00 alle **18.00**,
- ✧ **feriali e prefestive** dalle 18.00 alle **17.00**.

XXX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A)
2ª settimana del Salterio

Dom. 26	XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva 11.30 S. Messa festiva 15.30 Ora di Guardia 18.00 S. Messa festiva
Lun. 27	Feria della XXX sett. del Tempo Ordinario 17.00 S. Messa - Vespri Confessioni fino alle 20.00
Mar. 28	Ss. SIMONE E GIUDA APOSTOLI (festa) 17.00 S. Messa animata dal Rinnovamento nello Spirito Pregliera comunitaria e condivisione
Mer. 29	Feria della XXX sett. del Tempo Ordinario 17.00 S. Messa - Vespri
Gio. 30	Feria della XXX sett. del Tempo Ordinario 17.00 S. Messa - Vespri Adorazione Eucaristica 18.15 Vespri - Benedizione Eucaristica 21.00 Incontro del Gruppo Famiglie
Ven. 31	Feria della XXX sett. del Tempo Ordinario 17.00 S. Messa - Vespri



In cantiere

Mentre i vari gruppi vanno riprendendo pian piano i loro cammini specifici, stiamo preparando una nuova proposta formativa e catechetica per tutti.

In sintonia con la Chiesa, che nel Sinodo dei Vescovi si interroga sul ruolo della Parola di Dio e nell'Anno Paolino celebra l'Apostolo che ha portato ai lontani il lieto annuncio della salvezza, ci rimetteremo insieme a studiare la Sacra Scrittura in un Corso Biblico che ci terrà impegnati da novembre a giugno. Anche i Centri Familiari di Ascolto e la Lectio Divina ci aiuteranno a riscoprire la ricchezza sempre nuova della Parola di Dio. Durante questo mese riceveremo tutte le informazioni a riguardo.